



DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 392 del 20/07/2016

DIPARTIMENTO 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali
DIREZIONE GENERALE 07 Direzione per Generale per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dei criteri per il riparto delle somme derivanti dalle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che in attuazione della legge delega n. 59 del 15/3/1997, con D. Lgs. n. 112 del 31/3/1998 sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, ed attribuite alle province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
- b. che con D. Lgs. n. 96 del 30/3/1999 il Governo, sostituendosi alle regioni che non avevano ancora legiferato, ha attribuito alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata ed alle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza;
- c. che con il DPCM 21/2/2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale individuata con D. Lgs. n. 461 del 29/10/1999;
- d. che con i DPCM 12/10/2000, 13/11/2000, 22/12/2000 e 21/9/2001 sono state assegnate alle regioni e alle province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;
- e. che con il DPCM 21/9/2001 sono state introdotte modifiche di integrazione alla rete stradale nazionale e alla rete stradale da conferire alle regioni ed agli enti locali come individuata dal DPCM 21/2/2000 di cui alle tabelle allegate al predetto DPCM 21/9/2001;
- f. che con DGR n. 5248 del 16/10/2001 la Giunta regionale ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania e ha approvato il verbale di consegna al demanio regionale delle strade ex ANAS, di cui all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21/9/2001;
- g. che con la suddetta DGR n. 5248/2001 è stato dato mandato al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il verbale di acquisizione al demanio regionale delle strade ex ANAS di competenza regionale e al Coordinatore dell'AGC Lavori pubblici di sottoscrivere il verbale di assegnazione delle strade acquisite al demanio regionale alle province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione;
- h. che con verbale del 17/10/2001, in attuazione della citata DGR n. 5248/2001, la rete stradale ex Anas e i relativi beni strumentali (case cantoniere, depositi, magazzini, centri di raccolta) sono stati acquisiti al demanio regionale nello stato di fatto e diritto in cui si trovavano;
- i. che con verbali del 17/10/2001, 22/10/2001 e 21/12/2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione.

PREMESSO, altresì:

- a) che ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992, Titolo II, artt. 22-27, gli Enti proprietari delle strade rilasciano autorizzazioni e concessioni soggette al pagamento di un canone annuo;
- b) che sulla rete stradale trasferita al demanio regionale le concessioni e autorizzazioni di cui al Titolo II del citato D. Lgs. 285/1992 sono state rilasciate dall'ANAS;
- c) che successivamente al trasferimento le suddette concessioni e autorizzazioni sono rilasciate dalle Province della Campania nell'ambito della funzione di gestione alle stesse attribuita dal citato d. lgs. 96/99;
- d) che con DGR n. 3454 del 19/7/2002 è stato approvato il "Regolamento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni diverse sulla rete viaria già appartenente allo Stato, trasferita alla Regione Campania ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112";

- e) che il citato regolamento stabilisce che i canoni annui vengono versati dagli intestatari delle concessioni ed autorizzazioni su conto corrente regionale (art. 6) e che i proventi dei predetti canoni debbano essere ripartiti tra le province della Campania (art. 7), in quanto finalizzati alla gestione delle strade di proprietà regionale;
- f) che i predetti flussi di entrata derivanti dai canoni confluiscono nel bilancio regionale mediante il **capitolo 68** avente ad oggetto *"Federalismo amministrativo, proventi derivanti dal rilascio di concessioni, autorizzazioni sulle strade trasferite ex ANAS e dalla locazione di immobili pertinenziali – D. lgs. 112/98"*, attribuito alla competenza della D.G. Mobilità, correlato per la spesa al **capitolo 2138** denominato *"Federalismo amministrativo. Fondi dello Stato in materia di viabilità ex art. 99 del D.Lgs. 112/98"* attribuito alla competenza della UOD 09 "Reti viarie e viabilità regionale" della D.G. Mobilità;

DATO ATTO

- a. che i canoni versati dagli utenti intestatari dei provvedimenti concessori provengono sia dalle concessioni rilasciate dall'Anas prima del trasferimento della rete viaria alla Regione Campania, sia da quelle rilasciate, dopo detto trasferimento, dalle Province della Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli, nell'ambito della funzione di gestione alle stesse affidata;
- b. che a tutt'oggi le somme introitate dai versamenti dei canoni effettuati dagli utenti non sono state ripartite tra gli Enti gestori così come previsto dal citato art. 7 del Regolamento;
- c. che con D.G.R.C. n. 839 del 29/12/2015 è stata iscritta sul cap. 2138 del bilancio gestionale 2015 la somma di € 1.277.576,58, relativa alle entrate versate dagli utenti per gli anni 2013 e 2014, accertate e rimosse sul capitolo di entrata 68;
- d. che con decreto dirigenziale n. 307 del 15/12/2015 è stata impegnata sempre sul citato cap. 2138 del bilancio gestionale 2015 la somma di € 138.180,55
- e. che si rende necessario definire un criterio di riparto di dette risorse;

TENUTO CONTO, altresì:

- a. che sulla rete viaria regionale in generale ed in particolare sulla ex SS. 87 Sannitica NC sono stati segnalati fenomeni di caduta di bulloni ed elementi pesanti da alcuni viadotti, tali da rappresentare una costante situazione di pericolo;
- b. che a seguito di tale situazione, è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici del Demanio, dal quale è emersa la possibilità di un cedimento strutturale su detta arteria in loc. Frattamaggiore, che necessariamente va indagata in tempi brevi ed in maniera approfondita;
- c. che si rende, pertanto, necessario assumere iniziative in materia di investimenti per la messa in sicurezza della circolazione stradale sulla ex SS. 87 NC in particolare, ed in generale su tutte le arterie appartenenti al demanio regionale e delle opere il cui stato di manutenzione può determinare pericolo per l'incolumità di persone e cose;
- a. che i suddetti viadotti della ex 87 NC attraversano aree intensamente urbanizzate e spesso sormontano edifici scolastici ed aree molto frequentate;
- b. che tale questione attinente al tema della sicurezza è urgente ed indifferibile e, pertanto, in fase di prima applicazione del riparto delle risorse, è necessario dare priorità agli interventi finalizzati a garantire la sicurezza delle sottostanti i suddetti viadotti;
- c. che è necessario, altresì, garantire la transitabilità delle strade regionali attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria laddove necessario;

RITENUTO, pertanto,

- a. in attuazione dell'art. 7 del sopra citato regolamento, di dover definire i criteri per la ripartizione dei proventi derivanti dalle concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale come di seguito elencato:
 - a.1 50% in base all'estesa chilometrica della rete viaria affidata in gestione ai singoli Enti;

- a.2 25% in base al numero delle concessioni rilasciate;
- a.3 25% in base agli importi delle concessioni rilasciate;
- b.** di dover stabilire, quale misura di prima applicazione della ripartizione delle somme, che i proventi derivanti dalle concessioni, già impegnati sul citato cap. 2138 del bilancio regionale, siano ripartiti per gli interventi urgenti ed indifferibili sopra citati nel “TENUTO CONTO altresì”, provvedendo con i proventi futuri alle assegnazioni in favore delle altre Province non interessate da detto piano di riparto, in modo da assicurare la ripartizione delle somme secondo i sopra citati criteri.

VISTI

- a.** la legge n. 59 del 15/3/1997;
- b.** D.Lgs. n. 112 del 31/3/1998;
- c.** D.Lgs. n. 96 del 30/3/1999;
- d.** il DPCM 21/2/2000;
- e.** D.Lgs. n. 461 del 29/10/1999;
- f.** il DPCM 12/10/2000;
- g.** il DPCM 13/11/2000;
- h.** il DPCM 22/12/2000;
- i.** il DPCM 21/9/2001;
- j.** D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992;
- k.** DGR n. 3454 del 19/7/2002;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1.** di definire i seguenti criteri per la ripartizione dei proventi derivanti dalle concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale:
 - a) 50% in base all'estesa chilometrica della rete viaria affidata in gestione ai singoli Enti;
 - b) 25% in base al numero delle concessioni rilasciate;
 - c) 25% in base agli importi delle concessioni rilasciate;
- 2.** di stabilire quale misura di prima applicazione della ripartizione delle somme, che i proventi derivanti dalle concessioni, già impegnati sul citato cap. 2138 del bilancio regionale, siano ripartiti per gli interventi urgenti ed indifferibili citati nel “TENUTO CONTO altresì”, provvedendo con i proventi futuri alle assegnazioni in favore delle altre Province non interessate da detto piano di riparto, in modo da assicurare la ripartizione delle somme secondo i criteri indicati al punto 1;
- 2.** di demandare al dirigente della UOD competente l'individuazione degli interventi da finanziarsi con le suddette risorse e l'adozione degli atti conseguenziali;
- 3.** di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali alle Province di Avellino. Benevento. Caserta, Salerno e alla Città Metropolitana di Napoli.